

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 212 del 20 marzo 2024

Revoca parziale per gli interventi sulle scorte e revoca totale per gli interventi sui beni strumentali del contributo concesso con Decreto n. 1020 del 04 aprile 2016 a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sima CR-41466-2015 del 13/08/2015 a favore della società GAMBALE S.R.L. dichiarata fallita in data 16/06/2020 – e contestuale liquidazione del contributo relativo alla domanda di SALDO Prot. n. CR-23394-2020 del 30/12/2020 per l'intervento sugli immobili.

Compensazione totale del credito in essere derivante dall'importo indebitamente percepito.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del Decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;

- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;
- l'art. 1, comma 408 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2024;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate

con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
- il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- l'ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- la comunicazione del 26/04/2023 Rep. CR 26/04/2023.0002614.U con la quale il Commissario Delegato, ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA - di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla osta ministeriale;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/05/2023 - 31/12/2023 e repertoriato con il n. RPI 24/05/2023.0000329.U;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 e repertoriato con il n. RPI 01/02/2024.0000071.U;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29,

51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza n.71/2014.

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

VISTA l’Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024, che:

- individua nel Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i.,23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., , n. 23/2020 e n. 7/2022 e 10/2022 e s.m., ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso nonché in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

PREMESSO:

- che, in data **13/08/2015**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di contributo **Prot. n. CR-41466-2015** presentata dalla società **GAMBALE S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirabello (FE), in Corso Italia, n.538, Partita Iva e Codice Fiscale 00370370389 per gli interventi relativi ai beni strumentali e alle scorte;

- che, con **Decreto n. 1020 del 4 aprile 2016**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 2.991.836,84**, nello specifico € 2.767.236,98 per gli interventi relativi ai beni strumentali ed € 224.599,86 per gli interventi relativi alle scorte; contestualmente è stata disposta la liquidazione del contributo relativo al **I SAL** con Decreto n. 1020/2016 per un importo complessivo pari a **€ 245.498,51**: nello specifico € 94.950,40 per i beni strumentali ed € 150.548,11 per le scorte;
- che, il beneficiario in sede di domanda di contributo ha altresì dichiarato di avere diritto a un indennizzo assicurativo complessivo per l'intervento presentato pari a **€ 470.000,00** (nello specifico euro 418.191,82 per i beni strumentali ed euro 51.808,18 per le scorte);

PREMESSO INOLTRE:

- che, in data **13/08/2015** è stata validata sul sistema Sfinge l'ulteriore domanda **Prot. n. CR-41465-2015** presentata dalla società **GAMBALE S.R.L.**, per gli interventi sugli immobili;
- che, il beneficiario in sede di domanda di contributo ha altresì dichiarato di avere diritto a un indennizzo assicurativo complessivo per l'intervento presentato pari a **€ 86.910,00** per gli interventi sugli immobili, di cui si è debitamente tenuto conto nella fase di determinazione del contributo;
- che, con **Decreto n. 1019 del 04 aprile 2016** è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 1.869.974,53** per gli interventi sugli immobili di cui alla concessione e contestualmente è stata disposta la liquidazione del contributo relativo al **I SAL** - Decreto n. 1019/2016 - per un importo complessivo pari a **€ 159.121,07**;
- che, con **Decreto n. 2128 del 26 luglio 2017** è stato liquidato il contributo relativo al **II SAL**, pari a **€ 962.358,54** di cui alla domanda di pagamento CR-16357-2017 del 09/05/2017;
- che, con **Decreto n. 1421 del 7 giugno 2018** è stato liquidato il contributo relativo al **III SAL**, pari a **€ 149.677,75** di cui alla domanda di pagamento CR-2862-2018 del 30/01/2018;
- che, con **Decreto n. 387 del 27 febbraio 2019** è stato liquidato il contributo relativo al **IV SAL**, pari a **€ 187.768,49** di cui alla domanda di pagamento CR-31262-2018 del 10/08/2018;
- che, con **Decreto n. 551 del 22 marzo 2019** a seguito di variante presentata dal beneficiario per gli interventi sugli immobili in data 02/10/2018 con Prot. n. CR-35494-2018, è stata modificata la concessione del contributo per un importo complessivo pari ad **€ 1.860.380,55**;
- che, in data **30/12/2020** il beneficiario ha presentato relativamente alla domanda di contributo per gli interventi sugli immobili, l'istanza di pagamento del saldo (**Prot. n. CR-23394-2020**);
- che, in data **06/05/2021** con **Prot. n. CR-6339-2021** è stata presentata dal beneficiario una variante progettuale non sostanziale, la quale è stata valutata con fascicolo istruttorio di variante **Prot. CR-9669-2022 del 30/09/2022**- ed è stato confermato il contributo concesso con Decreto n. 551/2019 pari a **€ 1.860.380,55**;

PRECISATO che durante l'attività istruttoria correlata alla predetta domanda di pagamento del saldo **Prot. n. CR-23394-2020**, consultando la Visura Camerale è emerso che la società **GAMBALE S.R.L.** è stata dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Ferrara del 16 giugno 2020 n. 21/2020;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 22 comma 3 punto 8 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. rubricato "*Esclusione dai contributi, revoca e successiva rinuncia*", è previsto che il Commissario Delegato, nei casi di fallimento del beneficiario o apertura della liquidazione coatta amministrativa, potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 22 bis della medesima Ordinanza;

RAVVISATO che l'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii., all'art. 22 bis, comma 1 rubricato "*Criteria e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi in caso di fallimento, concordato preventivo liquidatorio o liquidazione coatta amministrativa del beneficiario del contributo concesso ai sensi degli artt. 4, 5 co. 1 e 2 e 6 co. 3*", prevede che: "*1. In caso di fallimento, concordato preventivo liquidatorio o liquidazione coatta amministrativa del beneficiario, intervenuti successivamente alla concessione del contributo ai sensi degli artt. 4, 5 co. 1 e 2 e 6 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 57/2012 e ss.mm.ii., il Commissario Delegato: [...]*

- *non procederà alla revoca del contributo concesso, anche nel caso di interventi non ancora avviati al momento del fallimento, nel caso in cui il Curatore fallimentare, nell'ambito della gestione provvisoria delle attività di impresa o per cessione ad assuntori, assuma tutti gli obblighi previsti dalla presente ordinanza a carico dei beneficiari;*

TENUTO CONTO del combinato disposto degli artt. 22 e 22bis dell'Ord. 57/12 ss.mm.ii., il Curatore del fallimento GAMBALE S.R.L. ha presentato la domanda di contributo del **SALDO** Prot.n. CR-23394-2020 del 30/12/2020, rendendo la dichiarazione di impegno per quanto concerne gli obblighi derivanti dall'Ord. 57/12 ss.mm.ii. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all'istanza di concessione Prot. n. CR-41465-2015, ed ulteriormente confermato con dichiarazione resa tramite Pec del 28/02/2024 acquisita agli atti con Prot. 0074497 con riferimento al necessario adempimento nella procedura di vendita all'obbligo di "*mantenere la destinazione produttiva del bene finanziato con il contributo ai sensi dell'Ord. 57/2012 ss.mm.ii. per almeno due anni dalla data del decreto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 commi 1 e 6 della citata Ord. 57/2012 ss.mm.ii.*";

PRESO ATTO:

- che in data 16/06/2021 è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure di controllo per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui il verbale agli atti;
- di quanto contenuto nella nota di erogazione (**CR-9631-2022 del 30/09/2022**) acquisita agli atti, dalla quale risulta che la somma erogabile per il pagamento del contributo relativo al **SALDO** della domanda di contributo avente **Prot. n. CR-41465-2015**, in base alla documentazione di spesa presentata per gli interventi sugli immobili di cui alla concessione, è pari a complessivi **€ 171.274,81** di cui € 24.367,16 al beneficiario **GAMBALE S.R.L.** in fallimento ed € 146.907,65 ai prestatori di lavoro;

DATO ATTO inoltre:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è **E63D12001300002**;
- la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla normativa di riferimento è stata acquisita e verificata in fase istruttoria, conservata agli atti nell'apposito applicativo Sfinge e richiamata nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- l'erogazione del contributo avviene sotto condizione risolutiva (articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159), ai sensi di quanto previsto con il D.L. n. 76/2020, c.d. Decreto Semplificazioni, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante:

«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (GU n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), articolo 3, comma 1), come modificato dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;

PRESO ATTO che per quanto concerne la domanda di contributo relativa all'intervento sugli immobili, avente Prot. n. CR-41465-2015:

- a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, si registra un'economia pari a **€ 332.870,18** che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
- è stato verificato che in base alla documentazione acquisita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

RITENUTO invece che per la domanda di contributo avente **Prot. n. CR-41466-2015** relativa agli interventi sui beni strumentali e sulle scorte:

- il curatore della società **GAMBALE S.R.L.** in fallimento, non ha reso la dichiarazione di assunzione degli obblighi di cui all'Ord. 57/2012, e difatti non ha provveduto a presentare la documentazione di rendicontazione del saldo finale entro i termini stabiliti dall'Ord. 57/12 e ss.mm.ii e dalle successive proroghe; conseguentemente non sono stati eseguiti i controlli relativi alla fase di liquidazione riguardo gli aspetti amministrativi, finanziari tecnici e fisici come previsto dal Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 *"Definizione delle modalità di controllo previste dall'articolo 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e successive modifiche ed integrazione"*, in particolare all'art. 2 *"definizione dei controlli e delle relative modalità"* comma 1 e 3;
- per gli interventi relativi ai beni strumentali, il risarcimento assicurativo percepito pari a € 418.191,82 è risultato essere maggiore delle spese rendicontate e ammesse con il I SAL a fronte del quale sono stati erogati **€ 94.950,40** con Decreto n. 1020 del 04/04/2016, pertanto, in applicazione di quanto disposto dall'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii. all'art. 7 rubricato *"Indennizzi assicurativi"* comma 1 e dall'art. 21 rubricato *"Cumulabilità dei contributi"* comma 2, non doveva essere liquidato alcun contributo, e che pertanto dovrà essere recuperato;
- per gli interventi relativi alle scorte, con Decreto n. 1020 del 04/04/2016 sono stati erogati € 150.548,11, che invece, non dovranno essere recuperati in quanto sino all'intervenuto fallimento il beneficiario ha adempiuto agli obblighi di cui all' art. 19 comma 2 dell'ord. 57/2012 e ss.mm.ii., il quale dispone che i beneficiari dei contributi per il ripristino delle scorte devono dimostrare l'effettiva ripresa dell'attività produttiva;

CONSIDERATO che:

- in data **07/12/2023** è stata inviata alla società **GAMBALE S.R.L.**, in fallimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca avente Prot. n. CR-7449-2023, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 22 comma 3, punto 8 nonché, in base al combinato disposto degli artt. 7 e 21 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., conservata agli atti sull'applicativo SFINGE;
- è decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni indicato nella suddetta comunicazione per la presentazione da parte del beneficiario di eventuali controdeduzioni;

VISTO che l'art. 22 comma 5 dell'Ord. 57/12 s.m.i. prevede che in caso di revoca del contributo, i beneficiari devono restituire, in tutto o in parte, i contributi già liquidati indebitamente percepiti maggiorati degli interessi legali;

RITENUTO per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., di dover procedere per la domanda relativa alle scorte ed ai beni strumentali avente Prot. n. CR-41466-2015:

- **alla revoca parziale del contributo** concesso con Decreto n. 1020/2016, limitatamente agli interventi relativi alle scorte per l'importo pari a **€ 74.051,75** corrispondente alla differenza tra l'importo concesso con il citato Decreto n. 1020 del 04/04/2016, per il ripristino delle scorte e quanto liquidato con il medesimo Decreto, con conseguente rideterminazione del relativo contributo da € 224.599,86 a **€ 150.548,11**;
- **alla revoca totale del contributo** concesso con Decreto n. 1020/2016, limitatamente agli interventi relativi ai beni strumentali per l'importo pari a **€ 2.767.236,98**;
- **alla ripetizione dell'importo indebitamente percepito** dalla società **GAMBALE S.R.L.** in fallimento, per gli interventi relativi ai beni strumentali pari a **€ 94.950,40**, erogato con il Decreto n. 1020/2016 oltre agli interessi legali pari a € 7.739,89, calcolati dal 12/05/2016 (data valuta di erogazione del I SAL) al 15/03/2024;

TENUTO CONTO che:

- **la quantificazione del contributo spettante a SALDO** per la domanda di pagamento avente Prot. CR-23394-2020 del 30/12/2020 è pari a **€ 171.274,81** per gli interventi sugli immobili con Prot. n. CR-41465-2015 di cui alla concessione secondo l'esito della nota di erogazione predisposta dalla società INVITALIA, riportato nell'Allegato Unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a seguito della summenzionata revoca totale, **il recupero di quanto dovuto dal Beneficiario al Commissario Delegato per gli interventi sui beni strumentali** – la cui domanda di contributo è stata assunta al Prot. n. CR-41466-2015 è pari ad **€ 94.950,40**, oltre interessi legali maturati per **€ 7.739,89**;
- **è possibile, pertanto operare la compensazione tra il contributo spettante per l'intervento** sugli immobili alla società **GAMBALE S.R.L.** in fallimento, riferito alla domanda di **SALDO**, pari a **€ 171.274,81** ed il contributo revocato totalmente per gli interventi sui beni strumentali e già erogato, dettagliato come segue:
 - **€ 7.739,89** in linea interessi, calcolati fino al 15/03/2024;
 - **€ 94.950,40** in linea capitale;
- conseguentemente, si potrà procedere **alla liquidazione del residuo contributo spettante a SALDO pari a € 68.584,52** per gli interventi sugli immobili da erogare ai prestatori di lavoro;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

RITENUTO di incaricare la **“BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA”**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di **€ 68.584,52**, da erogare ai prestatori di lavoro, relativo al pagamento del **SALDO** per gli interventi sull'immobile con Prot. n. CR-41465-2015 di cui alla concessione, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e

l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto del fallimento** della società **GAMBALE S.R.L.** con sede legale nel Comune di Terre del Reno (FE), in Corso Italia, n.538, frazione Mirabello, Partita Iva e Codice Fiscale 00370370389, dichiarato in data **16/06/2020**, come risultante dalla sentenza del Tribunale di Ferrara n. 21/2020;
2. **di revocare parzialmente il contributo**, per l'importo pari a **€ 74.051,75**, concesso per gli interventi relativi alle scorte, con il **Decreto n. 1020 del 4 aprile 2016**, relativamente alla domanda di **Prot. n. CR-41466-2015 del 13/08/2015**, presentata dalla società **GAMBALE S.R.L.** con sede legale nel Comune di Terre del Reno (FE), in Corso Italia n.538, frazione Mirabello, Partita Iva e Codice Fiscale 00370370389, CUP E63D12001290002, rideterminando il contributo da € 224.599,86 a € 150.548,11;
3. **di revocare totalmente il contributo, per l'importo pari a € 2.767.236,98** concesso, per gli interventi relativi ai beni strumentali, con il **Decreto n. 1020 del 4 aprile 2016**, relativamente alla domanda di **Prot. n. CR-41466-2015 del 13/08/2015**, presentata dalla medesima società;
4. **di dare atto che** l'importo di **€ 94.950,40** erogato con il Decreto di liquidazione n. 1020/2016 per gli interventi relativi ai beni strumentali, indebitamente percepito dal beneficiario dovrà essere recuperato, oltre interessi fino alla data di effettivo soddisfo;
5. **di dare atto che**, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la somma complessiva riconosciuta a seguito dell'istruttoria compiuta sulla domanda di pagamento del **SALDO** per gli interventi sugli immobili di cui alla domanda di concessione del contributo Prot. n. CR-41465-2015 del 13/08/2015 a favore della società **GAMBALE S.R.L.** è pari a **€ 171.274,81**;
6. **di procedere alla compensazione dell'importo indebitamente percepito per gli interventi relativi ai beni strumentali** pari a **€ 94.950,40** oltre agli interessi legali pari ad € 7.739,89, calcolati fino al 15/03/2024, con l'importo riconosciuto a seguito dell'istruttoria della domanda di **SALDO** per gli interventi relativi sugli immobili di cui alla concessione pari a € 171.274,81;
7. **di liquidare**, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore della società **GAMBALE S.R.L.** in fallimento, il contributo residuo relativo al Saldo pari a **€ 68.584,52**, da erogare ai prestatori di lavoro;

8. **di registrare**, a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, un'economia pari a € **332.870,18** per l'intervento relativo agli immobili di cui al Prot. n. CR-41465-2015 che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
9. **di dare mandato** alla "**BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA**" di erogare l'importo di cui al punto 7 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;
10. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Dott.ssa Deborah Minguzzi in qualità di Curatore fallimentare della società **GAMBALE S.R.L.** e alla "**BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii;
11. **di dare atto, altresì**, che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (SALDO)
GAMBALE S.R.L. in fallimento

ANAGRAFICA									
TIPO	Impresa				PROTOCOLLI FASCICOLO				
CURATORE FALLIMENTARE	Deborah Minguzzi		[...]		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-41465-2015		13/08/2015	
SEDE LEGALE	Corso Italia n. 538 - CAP 44043		TERRE DEL RENO	(FE)	DOMANDA DI PAGAMENTO I SAL	CR-16557-2017		09/05/2017	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Corso Italia n. 538 - CAP 44043		TERRE DEL RENO	(FE)	DOMANDA DI PAGAMENTO II SAL	CR-2862-2018		30/01/2018	
CODICE FISCALE / P.IVA	00370370389		00370370389		DOMANDA DI PAGAMENTO III SAL	CR-31262-2018		30/08/2018	
DELOCALIZZAZIONE	NO				DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO	CR-23394-2020		30/12/2020	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	(codice)	(codice)	(codice)	(codice)	ISCRIZIONE REGOLARE	REGOLARE		07/03/2024	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA				CLUP	E63012001300002			
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA					TITOLO ABLTATIVO	CR-47334-2015		30/09/2015	
					SCIA	0087739 protocollo n. 0085386		04/10/2018 16/04/2021	
					AIA	protocollo n. 0085386		06/04/2021	
					DURC IRREGOLARE rilasciato II	12/12/2023		DURC 12504-2023B	
					REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /risolto)	C-23-32-00		14/12/2023	
					ANTIMAFIA (*richiesta)	CR-619-2024B		19/02/2024	
					N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	41			
					IVA	DETRABILE			

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuali aggiornamenti)	CONTRIBUTO EROGATO				CR-41466-2015 CONTRIBUTO LIQUIDATO DA RECUPERARE A SEGUITO DI REVOCA	INTERESSI LEGALI (MANTENUTI DA RECUPERARE (a far data del 12/05/2016))	CONTRIBUTO SPETTANTE AL SALDO	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE A SALDO	ECONOME
				I SAL	II SAL	III SAL	IV SAL					
IMMOBILI	€ 1.860.380,55	€ 86.910,00	€ 0,00	€ 159.121,07	€ 962.358,54	€ 149.677,75	€ 187.768,49	-94.950,40	-7.739,89	€ 171.274,81	€ 68.584,52	332.870,18
BENI STRUMENTALI												
SCORTE												
DELOCALIZZAZIONE												
PRODOTTI DOP/OP												
TOTALE	€ 1.860.380,55	€ 86.910,00	€ 0,00	€ 159.121,07	€ 962.358,54	€ 149.677,75	€ 187.768,49	-94.950,40	-€ 7.739,89	€ 171.274,81	€ 68.584,52	€ 332.870,18

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO A SALDO	COSTO AMMISSIBILE A SALDO	COSTO NON AMMISSIBILE/COSTO SOSPESO/NON EROGABILE A SALDO	CONTRIBUTO SPETTANTE A SALDO (compresi dei recuperi di SAL precedenti)	CONTRIBUTO LIQUIDABILE A SALDO GAMBALE S.R.L. in fallimento	CONTRIBUTO LIQUIDABILE A SALDO AI FORNITORI	CR-41466-2015 CONTRIBUTO LIQUIDATO DA RECUPERARE A SEGUITO DI REVOCA (quota capitale)	INTERESSI LEGALI DA RECUPERARE (calcolati fino al 15/03/2024)	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE A SALDO (al netto della quota capitale e degli interessi legali)
IMMOBILI	€ 18.467,67	€ 18.467,67	€ 0,00	€ 171.274,81	€ 24.367,16	€ 146.907,65	-€ 94.950,40	-€ 7.739,89	€ 68.584,52
BENI STRUMENTALI									
SCORTE									
DELOCALIZZAZIONE									
PRODOTTI DOP/OP									
TOTALE	€ 18.467,67	€ 18.467,67	€ 0,00	€ 171.274,81	€ 24.367,16	€ 146.907,65	-€ 94.950,40	-€ 7.739,89	€ 68.584,52

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
TOTALE	€ 0,00	

DETTAGLIO SPESE SOSPESSE		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
TOTALE	€ 0,00	

DETTAGLIO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammesso; eccedenza 85%...)		
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
TOTALE	€ 0,00	
TOTALE GENERALE	€ 0,00	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SPINQE	CR-41465-2015 del 13/08/2015
ID PAGAMENTO	08000000000044652015
CODICE CLUP	E63012001300002
STRINGA MIP	//MIP/E63012001300002/NIN/BANCC/EDICATO/08000000000044652015

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTERESTARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE UN
CAMPAGNOLI SRL	00370370389	00370370389	[...]	€ 59.766,94	3B
ArchLiving srl	0185303083	0185303083	[...]	€ 8.085,29	3A
Ing. Vincenzo LOFFREDO	[...]	00174620641	[...]	€ 728,29	3A
TOTALE				68.584,52	

NOTE:

- Si precisa che al presente saldo si è riamesso l'importo complessivo di € 152.807,14 e così composto:
 - € 30.167,91 per la fattura n. (per la distinta delle fatture si veda la nota di erogazione al 3 SAL) importo sospeso al SAL 1 relativo all'immobile n. 1 - 51 (COSTI PER OPERE STRUTTURALI - OPERE EDILI);
 - € 4.084,71 per la fattura n. 19/07/2018 di CAMPAGNOLI SRL importo sospeso al SAL 4 relativo all'immobile n. 1-51 (COSTI PER OPERE STRUTTURALI - OPERE EDILI);
 - € 51.025,52 per la fattura n. 55 del 19/07/2018 di CAMPAGNOLI SRL importo sospeso al SAL 4 relativo all'immobile n. 1-51 (COSTI PER LE FINITURE - OPERE EDILI);
 - € 3.887,21 per la fattura n. 62/2017 del 11/04/2017 di ARCHLIVING SRL importo sospeso al SAL 2 relativo all'immobile n. 1-51 (D - SPESE TECNICHE);
 - € 3.028,70 per la fattura n. (per la distinta delle fatture si veda la nota di erogazione al 1 SAL) importo sospeso al SAL 1 relativo all'immobile n. 2 - 43 (COSTI PER OPERE STRUTTURALI - OPERE EDILI);
 - € 7.678,80 per la fattura n. (per la distinta delle fatture si veda la nota di erogazione al 1 SAL) importo sospeso al SAL 1 relativo all'immobile n. 3 - 54 (COSTI PER OPERE STRUTTURALI - OPERE EDILI);
 - € 37.963,21 per la fattura n. 62 del 21/12/2017 di CAMPAGNOLI SRL importo sospeso al SAL 3 relativo all'immobile n. 3-54 (COSTI PER OPERE STRUTTURALI - OPERE EDILI);
 - € 11.440,00 per la fattura n. 05/2018 del 18/02/2018 di ARCHLIVING SRL importo sospeso al SAL 3 relativo all'immobile n. 3-54 (D - SPESE TECNICHE);
 - € 1.560,00 per la fattura n. 01/2018 del 19/01/2018 di ING. VINCENZO LOFFREDO importo sospeso al SAL 3 relativo all'immobile n. 3-54 (D - SPESE TECNICHE).
- Si precisa che:
 - la società è stata dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Ferrara del 16 giugno 2020 n. 21/2020 con nomina di un Curatore Fallimentare.
 - l'Impresa risulta beneficiaria anche dell'Istanza CR-41466-2015 del 13/08/2015, per le sezioni beni strumentali e scorte. Su tale istanza è stato revocato l'importo di € 94.950,40, come meglio specificato nel fascicolo di revoca CR-228-2024 del 12/02/2024 caricato nella sezione "fascicoli istruttori" della domanda. L'importo revocato viene recuperato mediante compensazione degli importi liquidabili per la presente istanza.
 - l'irrogazione è fatta sotto condizione risolutiva (articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159), ai sensi di quanto previsto con il D.L. n. 76/2020, c.d. Decreto Semplificazioni, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (GU n. 228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), articolo 3, comma 1), come modificato dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.